

## Redazione del Rapporto di Riesame – RAR 2014 L1

**Denominazione del Corso di Studio :** Scienze dei Beni Culturali

**Classe :** L1

**Sede :** Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

**Primo anno accademico di attivazione:** a.a. 2008/2009

### **Gruppo di Riesame**

**Prof. Pier Giorgio Spanu** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

**Sig. Andrea Pes** (Rappresentante gli studenti)

### **Altri componenti**

**Prof.ssa Maria Margherita Satta** (Docente del CdS; Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione); **Prof.ssa Pinuccia Franca Simbula** (Docente del CdS); **Dott. Michele Guirguis** (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Analisi dei dati a disposizione
- Analisi della SUA
- Confronto con il RAR 2013
- Discussione e stesura definitiva del RAR

- Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28 gennaio 2014**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Durante il Consiglio del CdS, riunitosi in data 28 gennaio 2014, sono stati esposti i vari punti in cui si articola il presente Rapporto di Riesame; dopo un'attenta riflessione e un'articolata discussione sui contenuti, che sono comunque condivisi, il Collegio dei Docenti approva il RAR.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Aumento delle immatricolazioni

**Azioni intraprese:**

Nell'ottica di un consolidamento e di un'implementazione futura dei rapporti con gli Studenti della Scuola Secondaria, si è tentato anche a livello di Ateneo, di porre le basi per una stretta collaborazione tra l'Università e il mondo della Scuola: è stato quindi attivato un percorso volto alla migliore conoscenza dei percorsi scolastici degli Studenti in ingresso, sui quali gravano *deficit* di competenze di base e trasversali, come specificamente messo in evidenza attraverso l'analisi interna attivata con il Progetto STUD.I.O. Uniss, in relazione al bacino d'utenza cui attinge l'Ateneo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** I dati disponibili attraverso il monitoraggio degli Studenti in entrata hanno confermato la provenienza di buona parte degli iscritti da Scuole Secondarie Liceali, seguite da Istituti Tecnici e infine dagli Istituti Magistrali. Le azioni correttive sono state pertanto mirate a *target* specifici ed attuate attraverso il consolidamento della collaborazione con i vari Istituti Scolastici (Seminari e conferenze organizzati nelle Scuole; sensibilizzazione sulle tematiche legati ai Beni Culturali; partecipazione degli Studenti liceali alle attività portate avanti dai Docenti dall'Ateneo), anche in occasione delle azioni connesse alle giornate dell'orientamento studentesco. I risultati potranno essere valutati sulla lunga durata, utilizzando come parametro il numero di crediti acquisiti dagli Studenti nel corso del I anno, in modo da verificare l'effettiva motivazione e l'interesse per le discipline caratterizzanti il corso.

**Obiettivo n. 2:** *Deficit* della preparazione media dei neo-iscritti; riduzione delle carenze formative

**Azioni intraprese:**

I dati desumibili dai questionari di valutazione degli Studenti per l'a.a. 2012/2013 relativamente al campo C1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati") mostrano un punteggio medio di 7,4, sostanzialmente stabile rispetto alla valutazione dell'a.a. 2011/2012. Con l'obiettivo di ridurre il *gap* tra le competenze pregresse e i requisiti cognitivi necessari a intraprendere un organico percorso di studio, è stata rafforzata la presentazione dei corsi con programmi di comunicazione più efficaci e con una maggiore incisività dei tutors nel supporto allo studente durante la delicata fase di avvio del percorso universitario.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Tra le azioni correttive intraprese, pur in considerazione del fatto che la formazione dei neo-iscritti è prerogativa della Scuola Secondaria, si annovera l'attivazione di specifiche attività che hanno l'obiettivo di fornire allo Studente strumenti in grado di migliorare le competenze, in particolare nella comprensione del testo, e limitare le difficoltà nella prospettiva di lungo termine. Infatti nel test di orientamento per l'immatricolazione all'a.a. 2013/2014, così come già sperimentato nel precedente a.a. 2012/2013, le domande sono state formulate in modo da valutare maggiormente le competenze piuttosto che specifiche conoscenze; in tal modo anche tramite test a risposta aperta si è potuto constatare che le carenze sono individuabili prevalentemente nelle competenze trasversali e nella capacità di riflessione logica, in particolare proprio nella comprensione del testo. Tale fatto, tra l'altro, può condizionare negativamente anche il successivo percorso formativo. I risultati verificabili indicano una situazione complessivamente stabile o in lieve miglioramento. I dati desumibili dai questionari di valutazione degli Studenti per l'a.a. 2012/2013 relativamente al campo C6 ("Le attività didattiche integrative [esercitazioni, laboratori, seminari] sono utili ai

fini dell'apprendimento”) si attesta su un punteggio medio di 8,3 (nell'a.a. 2011/2012 la media del Dipartimento si attestava su un punteggio di 7,7). Si è stabilito dunque che come debito formativo gli Studenti che non hanno raggiunto il punteggio minimo stabilito debbano entro il primo anno, monitorati costantemente dai Docenti, debbano svolgere attività che consentano loro di migliorare le capacità e le competenze di cui si sono rilevate le carenze. Inoltre, a livello più generale, l'Ateneo sta predisponendo corsi di riallineamento fruibili on-line.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La situazione generale del CdS in Scienze dei Beni Culturali mostra diversi campi di intervento sui quali è opportuno continuare ad applicare delle politiche di monitoraggio e di miglioramento; parallelamente sono evidenziabili numerosi punti di forza che mostrano un leggero *trend* ascendente. Attraverso un'analisi dei dati desumibili dai questionari di valutazione degli Studenti emergono alcuni punti di forza che rilevano la reperibilità dei Docenti (campo B3: punteggio medio 8,6) e il rispetto degli orari delle lezioni (B2: 8,5), nonché l'interesse generale degli Studenti per le tematiche e gli argomenti trattati durante il corso (E1: 8,5), assieme ad un apprezzamento complessivo sulle modalità di erogazione dell'offerta didattica (C3-C6: 8,3). Gli elementi di debolezza emergono, viceversa, in relazione all'organizzazione complessiva (A2: 6,0) e al carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre (A1: 6,5), oltre all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (D2: 6,7). I campi di intervento nella futura programmazione dovranno, pertanto, proseguire nell'ottica di una razionalizzazione dell'offerta didattica, attraverso un'organica ripartizione del carico di studio e una maggiore diversificazione delle modalità di esame.

Sul fronte delle immatricolazioni si registra un lieve *trend* discendente, con 78 nuove immatricolazioni per l'a.a. 2013/2014 rispetto alle 105 dell'anno precedente (a.a. 2012/2013) e alle 109 dell'a.a. 2011/2012.

Parallelamente decresce sensibilmente il numero degli Studenti iscritti fuori corso (attualmente il 28,7%), che nel triennio in esame passano dalle 149 unità dell'a.a. 2011/2012 alle 83 dell'a.a. 2013/2014. Tali dati, evidentemente, hanno un diretto impatto sul totale delle iscrizioni, calate negli ultimi tre anni accademici da 373 a 357 fino alle attuali 289. Le iniziative e le azioni correttive indicate all'obiettivo n. 1 del presente rapporto di riesame intendono, dunque, fare fronte anche a queste criticità evidenziate.

Si segnala tuttavia che non sono state ancora fatte specifiche analisi sulle cause che possono aver determinato tale trend discendente, ma si ritiene che tale dato debba essere oggetto di una riflessione sulla lunga durata: ciò significa che si verificherà anche se ad un numero inferiore degli immatricolati possa corrispondere successivamente un numero minore di abbandoni e rinunce e in seguito di fuori corso (elementi questi rilevati nel passato a fronte di un numero più elevato di immatricolati) e un numero maggiore di crediti acquisiti per anno.

Tra le nuove immatricolazioni si nota un marcato bilanciamento nella presenza di Studenti di sesso maschile: il rapporto maschi/femmine si attesta infatti alla quota 43/50, laddove nell'a.a. 2012/2013 tale rapporto era di 39/70 e nel 2011/2012 di 50/66. Per quanto concerne la provenienza geografica, la Provincia di residenza maggiormente rappresentata è di gran lunga quella di Sassari (62 unità), seguita in percentuali nettamente inferiori dalle Province di Olbia-Tempio (9) e di Nuoro (8), mentre isolate attestazioni riguardano tutte le altre Province (4) ad eccezione di quella di Cagliari e del Medio Campidano non rappresentate.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Orientamento pre-ingresso; miglioramento del rapporto con le Scuole Secondarie; incremento delle immatricolazioni

### **Azioni da intraprendere:**

L'esigenza di un maggiore impegno nelle attività di orientamento pre-ingresso e nel rapporto con le Scuole Secondarie, si lega direttamente all'obiettivo di incrementare le immatricolazioni al CdS le quali, pur in un momento di generale e contingente difficoltà per gli sbocchi occupazionali nel settore dei Beni Culturali,

registrano un leggero *trend* discendente che occorre arginare. A tal fine si ritiene di poter intraprendere alcune azioni:

- collaborazione per il riallineamento pre-diploma (secondo le esigenze dei Corsi di Laurea);
- sviluppo di una coscienza di auto-orientamento;
- rafforzamento della presentazione dei corsi con programmi di comunicazione più efficaci e maggiore incisività dei tutors nel supporto allo studente nella delicata fase di avvio del percorso;
- consolidamento della collaborazione con i vari Istituti Scolastici;
- diversificazione delle azioni intraprese per la presentazione del CdS in occasione delle azioni connesse alle giornate dell'orientamento studentesco.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le modalità di attuazione delle linee programmatiche evidenziate, presuppongono un incremento dei rapporti con il mondo della Scuola Secondaria, soprattutto in relazione agli Istituti liceali che costituiscono il naturale bacino d'utenza del corso. Le iniziative potrebbero contemplare l'attivazione di brevi corsi, incontri, seminari, indirizzati agli Studenti non solo del 5° anno ma anche del 4° anno, destinati alla presentazione delle numerose attività svolte dai vari Docenti del CdS. Come sperimentato in diverse occasioni, possono essere consolidati i rapporti di collaborazione con le Scuole, che possono comportare anche la diretta partecipazione di alcuni Studenti maggiormente motivati ad alcune attività legate alla ricerca sui Beni Culturali (ricerche d'archivio, scavi archeologici, censimenti, laboratori cartografici etc.), prevedendo di concerto con le Dirigenze scolastiche l'attribuzione di crediti formativi comunque necessari al conseguimento della Maturità. I tempi previsti saranno di almeno un anno.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Razionalizzazione dell'offerta didattica

**Azioni intraprese:**

In relazione alle criticità evidenziate nel RAR del 2013, è stato attivato un processo di razionalizzazione nell'erogazione della didattica. Nello specifico è stato studiato un bilanciamento del carico didattico per evitare la sovrapposizione delle lezioni per gli insegnamenti previsti nel semestre. Nel merito dei singoli insegnamenti si è inoltre tenuto conto della propedeuticità di alcuni di essi, nell'ottica di favorire un organico percorso di studi. Pertanto, di concerto con i singoli Docenti del CdS, è stato studiato un calendario che potesse venire incontro, in primo luogo, alle esigenze degli Studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo n. 2:** Semplificazione del percorso di studio per gli Studenti lavoratori

**Azioni intraprese:**

La ristrutturazione del CdS e dell'erogazione della didattica, con la diminuzione del numero degli esami previsti nel percorso formativo, ha comportato che a fronte della diminuzione degli esami, il carico per ciascuno di essi è incrementato, rendendo faticoso per quanti non possono dedicarsi allo studio a tempo pieno, ovvero i numerosi Studenti lavoratori non iscritti part-time, ricavare gli spazi necessari per la preparazione delle prove d'esame.

Una più efficace comunicazione nell'illustrare le diverse modalità con cui si può conseguire il titolo e, in particolare, la possibilità per gli Studenti lavoratori di immatricolarsi come tali (o di iscriversi a corsi singoli), potrà contribuire al contenimento del numero dei fuori corso, oltre a ridurre il problema delle penalizzazioni fiscali, spesso lamentate, con una complessiva migliore performance dello studente e dell'intero CdS.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

I risultati dell'azione intrapresa potranno essere pienamente analizzabili soltanto sul lungo termine, evidenziando le specifiche tappe del percorso di studio intraprese dalle singole coorti fino al conseguimento del titolo. In generale i dati disponibili registrano un numero sostanzialmente stabile di crediti maturati durante gli ultimi tre a.a., mentre dai questionari di valutazione gli Studenti si ritengono piuttosto soddisfatti ed esprimono un apprezzamento complessivo sulle modalità di erogazione dell'offerta didattica (punteggio medio 8,3).

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dai dati disponibili si evince come, in generale, il numero di studenti iscritti attivi segua un trend analogo a quello degli immatricolati, con un sensibile calo nell'a.a. 2012/2013 e nell'a.a. 2013/2014. Calano anche gli iscritti fuori corso nell'a.a. 2013/2014, attestandosi sulle 83 unità contro le 136 dell'a.a. 2012/2013 e le 149 dell'a.a. 2011/2012.

Si nota nel complesso una scarsa presenza in tutte le coorti di iscritti part-time, probabilmente causata da una scarsa informazione tra gli studenti lavoratori sulla possibilità di iscrizioni di tale tipo (unitamente al considerevole numero tra questi di occupati in lavori occasionali o meno). In relazione alla bassa produttività di alcuni studenti, soprattutto per quanti non provengono dai licei, si notano alcune difficoltà nello studio ex novo di discipline quali greco e latino, che costituiscono una strettoia soprattutto per quanti provengono da istituti tecnico-professionali e per coloro che impostano la preparazione senza usufruire delle lezioni frontali. Per quanto riguarda gli abbandoni, per molti iscritti, oltre alle carenze formative di base e alla difficoltà di

frequenza, costituisce un problema tangibile la penalizzazione fiscale dovuta al pagamento delle tasse universitarie. Per l'a.a. 2013/2014 registriamo 4 abbandoni, di cui 1 riferibile alla coorte di immatricolazione 2013/2014, 1 per la coorte 2012/2013 e 2 per la coorte immatricolata nell'a.a. 2011/2012.

Sul fronte della maturazione dei crediti, notiamo una leggera flessione nel totale dei crediti maturati dagli studenti attivi negli ultimi tre anni accademici, passando da un totale di 7835 nell'a.a. 2010/2011, a 8142 per l'a.a. 2011/2012, fino al totale di 6847 crediti nell'a.a. 2012/2013: questa diminuzione va comunque connessa con il numero di studenti iscritti attivi, i quali passano nei tre anni in esame da 267 a 258, per assestarsi nel 2012/2013 a 244 unità. Come riflesso di questi dati, si registra una diminuzione complessiva nella media dei CFU maturati durante i tre anni di corso. A fronte di questi dati in leggera tendenza negativa, si sottolinea il lieve miglioramento nella media dei voti d'esame, da 24,9 nell'anno 2011, a 24,1 nel 2012, fino a 25,3 per gli esami sostenuti nell'anno solare 2013.

Tra i punti di forza del Corso si segnala il processo di Internazionalizzazione, con la presenza di numerosi Docenti che hanno attivato accordi bilaterali (nell'ambito del programma Erasmus). Mentre molti studenti locali rispondono in maniera discontinua, registriamo un rilevante incremento degli studenti stranieri in entrata.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** incremento delle iscrizioni part-time per gli studenti lavoratori

**Azioni da intraprendere:**

Come già evidenziato nel rapporto di riesame del 2013, nel complesso si registra una scarsa presenza in tutte le coorti di iscritti part-time, probabilmente causata da una scarsa informazione tra gli studenti lavoratori sulla possibilità di iscrizioni di tale tipo

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Un'azione più incisiva nella comunicazione agli studenti delle modalità con cui si può conseguire il titolo e, in particolare, sulla possibilità per gli studenti lavoratori di immatricolarsi come tali, già perseguita nel corso dell'a.a. 2012/2013, potrà contribuire ad una maggiore diversificazione dei percorsi formativi intrapresi dagli studenti lavoratori, con la conseguente riduzione del numero degli iscritti fuori corso e un incremento dei crediti complessivamente maturati durante il percorso. I tempi di raggiungimento dell'obiettivo saranno di almeno un anno.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non era stata intrapresa alcuna azione correttiva.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Un esame complessivo della documentazione disponibile consente di individuare alcuni punti di forza, tra cui l'alta percentuale di Studenti che prosegue gli studi. La percentuale di quanti si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale della stessa area disciplinare era del 91% ed ora si attesta sull'84%. Tra questi il 90,5% ha scelto di iscriversi nello stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello. Il voto medio di laurea è di 107,4 (stabile rispetto al dato 2011 di 107,6) e sembra ridursi sensibilmente la durata media degli studi, rilevata in 4,3 anni nel 2012, mentre si attestava in 5,7 anni nel 2011.

I dati AlmaLaurea (2012) sulla condizione occupazionale registrano una situazione problematica che rientra nel globale quadro di difficoltà che riguardano gli sbocchi lavorativi nel settore dei Beni Culturali, tenendo in oltre in conto l'alta percentuale di quanti proseguono con un corso di laurea specialistica. Mentre il 52% non lavora ma è iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale, il 32% dichiara di lavorare e di essere iscritto e il 12% dichiara di lavorare e di non aver proseguito gli studi.

Tra quanti lavorano ben il 63,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ed una quota del 27,3% ha iniziato a lavorare per la prima volta dopo la laurea. Nel dettaglio quanti lavorano sono occupati maggiormente nel settore privato (54,5%), poi nel pubblico (36,4%) e infine nel settore non-profit (9,1%). Lo stipendio medio totale (mensile netto) si attesta sugli 844 Euro (tendenza costante) ed è fortemente marcata la differenza tra i sessi (1180 euro per gli uomini; 440 euro per le donne). Da questi e ulteriori dati emerge come i laureati del corso trovino lavoro in settori diversi rispetto a quelli delle aree disciplinari nelle quali hanno maturato il titolo: solo il 14,3% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al possesso del titolo di laurea e il 72,7% dichiara che le competenze acquisite con la laurea non si sono rivelate utili nel lavoro.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Rapporto degli studenti con ambiti del mondo del lavoro specificamente scelti in base alle caratteristiche del corso e alla spendibilità del titolo.

**Azioni da intraprendere:**

Implemento dei tirocini con enti esterni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Indirizzare gli studenti a svolgere tirocini presso enti e istituzioni esterne, già convenzionate o con convenzioni nuove; la risorsa già esistente è un efficiente Ufficio tirocinio, che lavora con un'apposita commissione formata da tre docenti. I risultati sono verificabili attraverso la documentazione conservata in ufficio (convenzioni, verbali commissione, libretti di tirocinio, relazioni). Sotto la responsabilità dell'addetto all'ufficio e della Commissione.